

J-29714691-1



**VOLI DIRETTI GIORNALIERI
CARACAS - ROMA.**

Premio Nacional de Periodismo

La voce

Fondatore Gaetano Bafile Direttore Mauro Bafile

J-29714691-1



alitalia.com | Call center 312.5000
Agenzie di viaggio

Anno 64 - N° 27 - Deposito legale: 76/0788

Caracas, mercoledì 15 febbraio 2012

d'Italia

Bs.F. 3,00

@voceditalia

www.voce.com.ve

La Voce d'Italia

**Agli stranieri il posto fisso
... ma sottopagato**



ROMA - Da una recente analisi emerge che il posto fisso non alberga tra i giovani italiani che segnano un 32,5% di occupati contro il 44,5% degli stranieri. I nostri sono però pagati di più e lavorano in orari meno disagiati, lasciando inoltre ai nuovi arrivati mansioni non adeguate al loro titolo di studio.

(Servizio a pagina 6)

Nessun colpo di scena, sfuma il sogno delle Olimpiadi: il premier non firmerà l'indispensabile 'garanzia'

No del Governo a Roma, niente Giochi del 2020

Il premier: "Non vogliamo mettere a rischio i soldi dei contribuenti". Alemanno: "Rispetto ma non condivido". Sulle voci di dimissioni: "Assolutamente no". Bersani: "Decisione responsabile"

ROMA - Dopo una discussione approfondita e "sofferta", Mario Monti conferma il suo 'no' alla candidatura di Roma per le Olimpiadi del 2020. Il presidente del Consiglio non firmerà l'indispensabile "garanzia" chiesta dal Comitato Olimpico Internazionale. L'elenco delle motivazioni adottate dal premier è lungo e articolato, tanto da convincere anche quei ministri (non pochi) inizialmente favorevoli all'idea di ospitare i Giochi: si va dal rischio che i costi preventivati lieviti, alla difficile fase economica; dalla necessità di rispettare i tanti sacrifici fatti dagli italiani, al bisogno di risparmiare risorse in vista del lungo e doloroso cammino di risanamento del debito pubblico imposto dall'Europa.

Monti, dopo aver dato la brutta notizia al comitato promotore arrivato appositamente a palazzo Chigi nella speranza di un colpo di scena finale, snocciola le sue ragioni - squisitamente economiche - e interrompe il Cdm per spiegare alle telecamere il suo 'no'. Prima però elogia il progetto e ringrazia pubblicamente chi lo ha promosso. Tuttavia, aggiunge, al termine di una "discussione approfondita e per tanti aspetti sofferta" in Cdm "siamo arrivati alla conclusione unanime che non sarebbe responsabile assumere questo impegno".

(Servizio a pagina 3)

IL POETA A COLLOQUIO CON LA 'VOCE'

Rafael Cadenas, nell'Amore le radici della vita



(Servizio a pagina 2)

DISOCCUPAZIONE

Lavoro, un team Ue per soccorrere l'Italia

ROMA - Giovani precari e adulti troppo garantiti. Il lavoro in Italia è squilibrato e quindi un team anti-disoccupazione di Bruxelles arriverà nel nostro Paese per aiutare nella creazione di nuovi impieghi.

(Servizio a pagina 6)

VENEZUELA



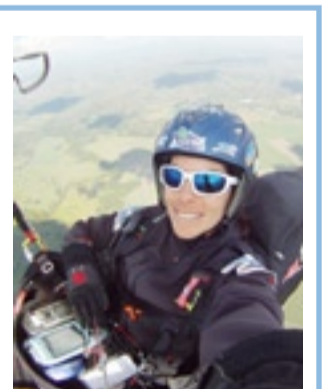
Il falò

CARACAS - Questa volta non si tratta del «falò di Miccichè», che ha pregiudicato l'elezione della candidata del Venezuela al Parlamento italiano, ma del falò della Mud. O, ad essere precisi, di quello che, negli accordi presi da tutti i candidati alle primarie della Mud, doveva trasformare in cenere i quaderni elettorali. Insomma, la liste di chi, domenica scorsa, ha esercitato un diritto sacrosanto, espressione di democrazia.

Il TSJ, ricevuta la denuncia di Rafael Vásquez - uno dei candidati nello Stato Yaracuy - ha ordinato di non dare al fuoco i quaderni elettorali. Una manovra, quella di Rafael Vásquez, che, com'era prevedibile, è stata criticata dai membri della Mud e ha risvegliato vecchi timori tra gli elettori.

(Servizio a pagina 5)

NELLO SPORT



Di Grigoli a caccia di primati

INAUGURAZIONE

Simón Bolívar conquista Milano

(A pagina 7)

CRISI

Pil greco a picco: -7%

(A pagina 8)



coffeing the World



Máquinas de Café Espresso

www.distribuidoragiorgio.com



Desde 1953

EL UNICO CALZADO DE HOMBRE CON NOMBRE DE MUJER

Calle Bolivia, Edf. Laura, Catia - Caracas

www.calzadoslaura.com e-mail: calzadoslaura@cantv.net



*“Porti lo spazio
dove il solo esistere
supera ogni fare.
Segreta religione della meraviglia
che restituiste alle mani la terra dell’origine”
(Rafael Cadenas)*

Nell’Amore le radici della vita

“Amantes” di Rafael Cadenas attraversa il percorso dell’anima tra sogno e realtà

Anna Maria Tiziano

“CARACAS.- È una poesia magnifica, concentrata, espressa in termini scelti profondi che scavano nell’anima alla ricerca di un incontro con l’essenza stessa della vita, dell’attimo che abbraccia, fonde e si scioglie nell’ansia della comprensione dell’amore assoluto... quello che abbaglia, e travolge l’io in “noi”. Mentre il pensiero va...si perde e ritorna, attraendoci con l’illusione dell’amore perfetto in ogni sua sfumatura... e, così, seguitiamo a cercare...a confonderci in un corpo amato...in un oblio di meraviglie incantatrici...

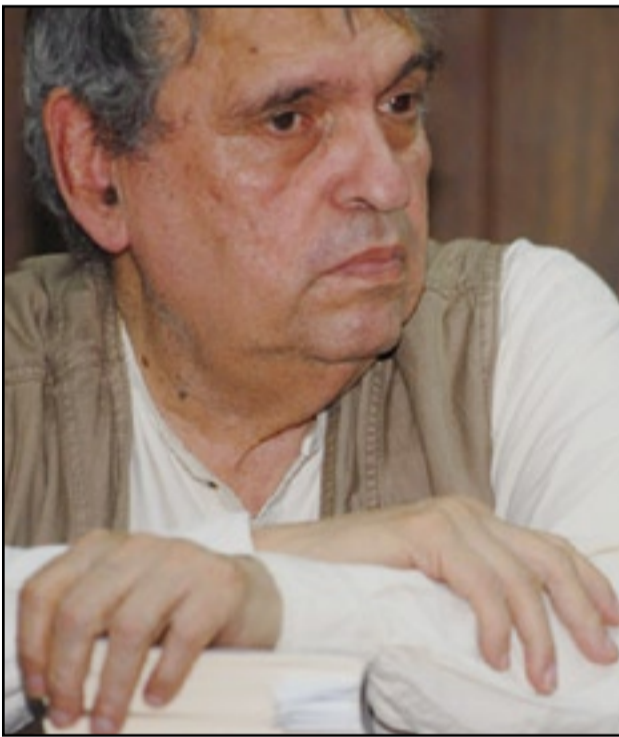
Perché? Guardiamo negli occhi Rafael Cadenas... mentre ne respiriamo la poesia d’amore nei minimi dettagli.. anche, forse, un poco “increduli” di sedergli accanto con Anna Maria Del Re: traduttrice in impeccabile italiano di “Amante”.

Un sospiro... una nostalgia...un tempo d’amore che cambia e non è mai cambiato, ci avvolgono...Fissiamo Rafael: quieto, come rinchiuso nel suo mondo magnifico, mentre si fanno nitidi nella nostra mente i suoi versi...“Quien podría en estos tiempos, entre tantos escombros?”. Com’è vero!!!

Ma ci siamo incontrati presso il Centro Culturale “Trasnocho” e, in questa oasi così propizia, gli chiediamo cosa “sente”, indovinandone quasi la risposta:- “Vivo intensi momenti di pessimismo”.

Poi, volge lo sguardo attorno e afferma convinto... “Anche se qui ci sono moltissime attività culturali nelle quali la Poesia ha grande importanza. Nel Centro Cultural Trasnocho ogni settimana vengono presentati libri.”

Percepriamo la sua inquietudine: “...la preoccupazione politica occupa molto spazio in chi scrive...c’è una mia amica che non legge più i giornali per evi-



Prof. Rafael Cadenas

tare l’angoscia sempre presente...”

Pensieri corrisposti... frammenti di gesti...sguardi eloquenti... Ma il dilungarci su un interrogativo che può promuovere soltanto amarezza significherebbe adombrare la bellezza di quest’incontro. Anna Maria Del Re incrocia con noi uno sguardo che esprime molto più di qualsiasi parola.

Come prevede il futuro, Rafael Cadenas?

-Vivo il presente poiché questo è un momento imprevedibile... non sappiamo cosa può accadere in Venezuela e nel mondo...

Ed allora, torniamo all’amore, quello con l’A” maiuscola:

- Prof. Cadenas cos’è per lei l’amore?

- L’Amore è molto limitato dall’Io”.... Nei miei versi ho proposto un’apertura che va intesa in tutta la sua profonda essenza...

Poi, affermando convinzioni chiare e, ben radicate, ricorda Andrés Eloy Blanco...il suo profilo democratico...la poesia de-

fonda e così “nostra”....e gli indios...(oggi come ieri...): iter che si morde la coda in una nazione forse “ancora giovane”.

Di Rafael conosciamo “Los cuadernos del destierro” (1960), “falsas manobras” (1966), “Intemperies” (1977), “Memorial” (1977), “Amante” (1983), “Gestiones” (1992), i Testi “Realidad y Literatura” (1979) “En torno al lenguaje” (1985) “Fragmentos” (1985), “Walt Whitman: Conversaciones” (1994) ed altre notevoli Opere. Ha ricevuto il Premio Nacional de Literatura, il “Premio Nacional de Ensayos” “il Premio Nacional Honoris Causa” dell’Università “Los Andes” (Merida 2000) e dall’Università Centrale del Venezuela (Caracas 2005). È una delle voci più importanti ed apprezzate dell’America Latina.

Del suo profondo dialogare, ancor più della voce, ci avvengono i gesti armoniosi tracciati nell’aria dalle sue bellissime mani... (seta immacolata solcata da ser-

peggianti note azzurre).. mentre proseguiamo la nostra intervista con Anna Maria Del Re, traduttrice all’italiano dei versi del nostro Poeta, chiedendole: cosa l’affascina di Rafael Cadenas:- Il linguaggio – risponde - così particolare, intenso, pieno d’amore... incita alla profonda riflessione chiedendo a se stesso “chi è questo amante”.. che concezione ha dell’essere amato...”. Rafael ci conduce verso una zona di mistero quasi indefinibile... La sua poesia suggerisce al lettore e porge uno spazio per pensare, riflettere emotivamente. Cadenas ci parla di un amore trascendentale mentre allo stesso tempo l’amante è l’osservatore che ascolta, si sdoppia nell’altro essere amato trascrivendo ciò che vede e sente allo stesso tempo. È un amante che sta all’imtemprie continuamente e questo “desapego” o ricerca, è la pienezza del linguaggio e dell’amore universale...Gli ostacoli mossi dall’amante rappresentano una pro-

va iniziatica per accedere a “lei”, figura inaccessibile, ideale e immaginaria.”

Anna Maria Del Re è nata in Caracas. Laureata in Lettere e Francese Superiore presso l’Università Centrale del Venezuela, con Maestria in “Literatura Hispanoamericana”. È professoressa presso l’Università Simon Bolivar. Specializzata in Letteratura presso l’Università “Sorbona” (Parigi), è stata compilatrice dell’ “Antologia della Poesia Hispanoamericana Moderna”. Tra le tante Opere da lei tradotte, quelle di: Ungaretti, Saba, Montale, Luzi, Guillevic. Ha pubblicato i poemati: “Trazos” (Barcellona, Spagna 1990) “Nocturnos” (Soumagne, Belgio 1998) e “La noche todavia” (Caracas, Venezuela 2007). È membro della Giuria “Grand Prix International de Poesie Guillevic- Ville de Saint Malo” in Francia ed è partecipante del “Centro Estudios Junghianos” da vari anni.

-È vero, sono nata a Cara-

cas- afferma Anna Maria – ma le origini della mia famiglia appartengono in gran parte all’estero. Papà era romano e, poi, abbiamo viaggiato sempre tanto...per tutto il mondo.

“L’italiano di Anna Maria è bellissimo, profondamente dolce e raffinato. Adesso sta traducendo “Ensayos de Ungaretti” ed al tempo stesso: Eugene Guillevic.

“Naturalmente, desidero tradurre un altro libro di poesie di Rafael Cadenas e anche uno di Montejo”.

Rafael Cadenas ci mostra il suo libro “Un’isola” tradotto nel 2007 in italiano da Gina Saraceni... Ci perdiamo un po’ tra questi due personaggi così “particolari” la cui essenza sa riconciliarci con la vita, mentre il loro inequivocabile messaggio s’insinua prepotente fra le frasi e gli sguardi: “...la speranza è parte essenziale dell’essere umano...non lasciamola andar via!!!”.

“Amante” edito da “Prensa Trefymaca C.A.” è stato presentato dal poeta Joaquin Marta Sosa presso la Libreria “Kalatos” ubicata nel “Centro Arte Los Galpones”, tra un notevole esclusivo gruppo di intellettuali, imprenditori e rappresentanti della nostra comunità residente in Venezuela.

Anna Maria del Re ha sottolineato nell’occasione: “...esta traducion fue echa hace tres años pero su publicacion se retrasó por falta de financiamiento. Es gracias al señor Filippo Vagnoni y la mediación de Joaquin Marta Sosa que este libro finalmente llega al publico”.

Da parte sua, il direttore di “Trefymaca C.A.” Filippo Vagnoni, teneva a precisare: “...fue facil tomar la decision de apoyar la publicacion de esta magnifica traduccion de una obra cumbre de un gran poeta de lengua castellana, como es Rafael Cadenas”.



Prof.ra Anna Maria Del Re

Dai Giochi alla F1, ancora bocciature per Roma

ROMA - Un'altra sconfitta olimpica per Roma, a poco più di un anno anche dalla bocciatura per ospitare un gran premio di Formula 1. L'Olimpiade di un sempre più lontano 1960 rimarrà ancora una volta il momento più intenso per lo sport italiana nella Capitale. Nemmeno questo volta Roma è riuscita a centrare l'obiettivo a cinque cerchi. Ma se per i Giochi 2004 almeno la candidatura ufficiale venne presentata, questa volta il 'no' è arrivato dal governo Monti ancora prima della formalizzazione ufficiale al Comitato olimpico internazionale. Una doppia bocciatura, quella olimpica, bipartisan. Nel 1997 Roma, che fu battuta alla quinta e ultima

votazione da Atene per 25 voti (41 contri i 66 dei greci), era guidata da una giunta di centrosinistra con Francesco Rutelli come sindaco. Questa volta al Campidoglio c'è Gianni Alemanno e una maggioranza di centrodestra. Poco più di un anno fa ci fu anche la bocciatura per un Gp di Formula 1 nella Capitale. La rinuncia definitiva fu annunciata dallo stesso Alemanno il 21 gennaio 2011. A influire sulla bocciatura la concorrenza con Monza e il rifiuto dei team ad aumentare il numero di gare del Mondiale. Allora c'era pronto già il progetto del promoter dell'iniziativa Maurizio Flammini che prevedeva il Gp nella zona dell'Eur.



Amareggiato il sindaco Gianni Alemanno ha commentato che il premier Monti ha dato "motivazioni molto chiare, ma purtroppo non condivisibili". Pier Luigi Bersani: "Preso una decisione meditata"

Roma 2020, no alla candidatura Monti: "I conti non lo permettono"

Roma - Sfuma il sogno delle Olimpiadi 2020 a Roma. Il presidente del Consiglio Mario Monti, al termine del Consiglio dei ministri, ha infatti annunciato che non firmerà la garanzia finanziaria richiesta dal Cio per la candidatura della Capitale ad ospitare i Giochi.

- Le condizioni economiche del Paese non consentono di dire sì - ha detto in conferenza stampa il premier spiegando che il Comitato promotore ha presentato "un progetto che da ogni punto di vista merita elogio" e che "presenta conclusioni positive dal punto di vista dell'impatto economico".

Tuttavia, di fronte alla necessità che il governo si impegni con il Cio "a coprire ogni eventuale deficit nel bilancio del Comitato organizzatore", il Consiglio dei ministri all'unanimità ha deciso che "non sarebbe responsabile nelle attuali condizioni dell'Italia assumere questo impegno di garanzia che potrebbe mettere a rischio i soldi dei contribuenti".

- Non vogliamo - ha continuato - che la percezione che stiamo cercando di dare dell'Italia negli ambienti internazionali, l'Unione europea e i mercati, possa essere compromessa da improvvisi dubbi, magari alimentati dai concorrenti dell'Italia nella sfida olimpica, circa la serietà dei propositi di risanamento finanziario del Paese, anche per una percezione che potrebbe essere di un Paese non prudente in questo momento, ove il governo si assumesse un impegno di garanzia di questo tipo.

Il presidente del Consiglio ha quindi aggiunto:

- Abbiamo ritenuto doveroso e

Mennea: "Grazie Monti, segno di un Paese serio"

ROMA - Il suo 'no' alla candidatura di Roma alle olimpiadi 2020 Pietro Mennea l'aveva manifestato già da tempo. Nel giorno in cui il governo Monti ha detto il 'no' ufficiale, l'ex primatista mondiale dei 200 metri ringrazia il premier.

- Mi sento di dire a Monti grazie, grazie, grazie - le parole di Mennea - con questa decisione ha evitato a milioni di italiani di accollarsi un onere indefinito.

Mennea ribadisce il suo pensiero, e cioè che l'Italia vive un momento economico molto difficile e che una candidatura olimpica, vista la crisi attuale non è da considerare.

- Le olimpiadi non scadono mai - dice - la candidatura si può riproporre tra qualche anno. Ora il Paese ha altro a cui pensare. Il presidente del Consiglio Mario Monti ha preso una decisione di grande responsabilità dando un segnale forte dimostrando che esiste un Paese concreto e serio, grazie Presidente.

prudente esaminare il decorso ex post delle Olimpiadi degli ultimi quindici o vent'anni, oltre anche, e in quasi tutti i casi c'era stato uno scostamento, a volte molto rilevante, tra i preventivi e i consuntivi. In altre situazioni della vita economica italiana forse avremmo considerato il rischio accettabile, in questa situazione abbiamo considerato il rischio non responsabil.

Dal canto suo, il ministro dello Sport Piero Gnudi ha dichiarato:

- E' stata una decisione molto sofferta, però ciò non toglie che questo governo voglia valorizzare lo sport e i valori dello sport.

Amareggiato il sindaco Gianni Alemanno, che ha commentato:

- Il premier Monti ha dato motivazioni molto chiare, ma purtroppo non condivisibili. Rinunciare ad una candidatura vincente, soste-

nuta da un progetto di ottimo livello tecnico e di grande sobrietà economica, significa non scommettere sul futuro dell'Italia.

Riguardo alle voci sulle sue probabili dimissioni ha tuonato:

- Assolutamente no. Mi dispiace deludere i miei oppositori.

Deluso anche Mario Pescante, presidente del comitato promotore:

- C'è tanta amarezza per una grandissima occasione persa - ha detto -.

Il progetto era serio anche da un punto di vista economico ma è stata una decisione molto ponderata che dobbiamo accettare. Da parte nostra - ha continuato Pescante - c'era anche l'illusione che i Giochi potessero dare un contributo per il rilancio del Paese e per spiegare ai giovani che nel 2020 ci saremo. Ma non è stata condivisa. Siamo stati ore a parlare ma il presidente del Consi-

glio è stato irremovibile sul discorso dei conti collegati alla situazione economica generale. Dobbiamo rassegnarci, per almeno 10 anni non si parlerà più di Giochi in Italia.

Dura la reazione del presidente del Coni Gianni Petrucci, che, commentando il 'no' di Monti arrivato a 24 ore dalla scadenza fissata dal Cio per la presentazione della documentazione, ha dichiarato:

- Serviva più rispetto. Ci sono rimasto molto male. Al presidente del Consiglio - ha spiegato - l'ho detto: siamo arrivati all'ultimo giorno, mi ero illuso. La candidatura era credibile, ma il sogno è svanito - ha continuato -.

Noi siamo partiti due anni fa con un progetto serio. Il nostro compito è stato eseguito perfettamente, non abbiamo fatto nulla di diverso da quello che ci era stato chiesto. Abbiamo fatto un tema perfetto, ma il voto non è stato positivo.

Francesco Ricci Bitti, membro del Cio e presidente dell'Itf, commenta così la decisione del governo:

- C'era bisogno di un atto di fede, come elemento di rilancio e di spinta allo sviluppo del Paese.

Sul fronte politico, il segretario del Pd Pier Luigi Bersani ha commentato che "il governo ha preso una decisione meditata, che rispettiamo".

- L'importante adesso - ha proseguito - è che questa scelta venga letta come segno di responsabilità e non di sfiducia in noi stessi.

Mentre per Fabrizio Cicchitto del Pdl il no alle Olimpiadi è "un grave errore", c'erano "tutte le condizioni" per dare il via libera, ha aggiunto.

Soddisfatta della decisione la Lega Nord.

OLIMPIADI

Giochi di Londra quadruplicati i costi



LONDRA - Tutto secondo programma: tempi e costi rispettati. Anzi no. Il conto finale dei giochi olimpici di Londra 2012 sarà il quadruplo del previsto. O meglio, il decuplo: dai 2,3 miliardi della proposta iniziale del 2005 ai 24 miliardi sbandierati da una recente inchiesta di Sky News. Più che al classico balletto delle cifre siamo insomma alla break-dance. Quindi? Le Olimpiadi di Londra saranno davvero quell'edizione "sostenibile" tanto promessa o passeranno alla storia come esempio d'insopportabile pesantezza per gli erari del vecchio mondo?

Dipende. Rispetto alla prima 'proiezione' i costi sono veramente lievitati. Il governo nel 2007 ha infatti rivisto l'impatto sui contribuenti portando il cartellino a 9,3 miliardi di sterline - cifra che comprende le infrastrutture del parco olimpico, la sicurezza e la polizia. Questa, nel tempo, è diventata la linea Piave delle autorità britanniche. Tanto che, alla recente presentazione degli alloggi costruiti per gli atleti (una cittadella da 2.818 appartamenti), l'amministratore delegato di London 2012 Paul Deighton ha rigettato ogni allarmismo definendo il budget dei giochi "in grande forma".

Niente sforamenti dunque. Il concetto è stato ripetuto a Davos anche da Sebastian Coe, presidente del London Organising Committee per le Olimpiadi. Tutto sotto controllo.

- Il governo è fiducioso che gli stanziamenti siano sufficienti ma la coperta è stretta e c'è il rischio concreto che altro denaro si renda necessario - ha detto il dicembre scorso. Ma il vero numero 'monstre' arriva da un'indagine di Sky. L'emittente ha calcolato aumenti "certi" di 2,4 miliardi - controlli anti-doping, straordinari degli autisti della metropolitana, programmi legati al percorso della torcia olimpica, progetti di riconversione - più altri 12 miliardi e rotti se si considerano le migliorie al sistema dei trasporti, la 'fattura' staccata dai servizi segreti nonché quella dell'antiterrorismo. Quindi in tutto quasi 24 miliardi.

Il ministero della Cultura, dei Media e dello Sport ha smentito con forza questi risultati.

OLIMPIADI 2020

Onida e Boeri: «Era un azzardo, evitato possibile disastro stile Grecia»

ROMA - Una decisione "giusta, saggia e responsabile", che ha evitato per l'Italia un disastro in stile Grecia. E' unanime il commento positivo degli economisti Fabrizio Onida e Tito Boeri, interpellati dall'Ansa, sulla decisione del governo Monti di non sostenere la candidatura di Roma per le Olimpiadi del 2020.

- Mi auguravo che il governo prendesse questa decisione - ha sottolineato Onida, ordinario alla Bocconi di Economia Internazionale -.

Il 2020 sembra lontano ma a fior di pelle si avverte che è un orizzonte abbastanza vicino e l'ipotesi di offrire garanzie di stato in questo contesto sarebbe stato un azzardo.

Il professore ha sostenuto quindi in pieno le motivazioni del go-

verno che "non ha ritenuto responsabile, nelle attuali condizioni dell'Italia, assumere questo impegno di garanzia dei costi delle Olimpiadi". Secondo Onida, inoltre, la decisione del governo è anche "razionalmente saggia" per Roma. La Capitale sarebbe stata infatti sottoposta "ad uno sforzo logistico enorme" che avrebbe portato ad uno "sconvolgimento notevole" della città. In particolare, ha sottolineato l'economista, non era adeguata la sede del villaggio Olimpico, "troppo a ridosso" della città.

Sulla stessa lunghezza d'onda di Onida anche Tito Boeri, anche lui ordinario alla Bocconi, di Economia del Lavoro.

- E' stata una scelta giusta perchè troppo rischiosa da prendere in

questa fase che sta attraversando l'Italia - ha detto. Un'avventura del genere, ha spiegato l'economista, avrebbe provocato ulteriore "deficit" ed in questo quadro è "ancora vivido il ricordo della Grecia". Le Olimpiadi hanno condotto il Paese verso "una spirale negativa". Secondo Boeri inoltre il progetto per le Olimpiadi presentato dal comune di Roma e dal Coni era "troppo ottimistico". La decisione di Monti, ha affermato Boeri, è dunque "una scelta di buon senso e rafforzerà il nostro governo all'estero". Infine, sostiene l'economista, nel bocciare la candidatura di Roma per le Olimpiadi del 2020 Monti non ha buttato via una possibilità di sviluppo, ma ha "evitato un possibile disastro, basta guardare alla Grecia"

FONDATA NEL 1950
DA GAETANO BAFILE

DIRETTORE
Mauro Bafile - CNP 5.613
mauro.bafile@voce.com.ve

CAPOREDATTRICE
Monica Vistali
m.vistali@gmail.com

REDAZIONE
Cultura e attualità
Anna Maria Tiziano
amrytiz@gmail.com
Comunità
Giovanni Di Raimondo
giove783@hotmail.com
Venezuela
Berki Altuve
berki.altuve@voce.com.ve
Sport
Fioravante De Simone
fioravante.desimone@voce.com.ve

DISEGNO GRAFICO
Juan José Valente

EDIZIONE DIGITALE
www.voce.com.ve
Alfredo Bencomo
alfredo.bencomo@voce.com.ve
Leonardo Fernández
leofernan71@gmail.com

PUBBLICITÀ
Direzione
Giuseppina Liberatore
giuseppina.liberatore@voce.com.ve
Asistente de la Gerencia
María Luisa Baños
marialuisabanos@hotmail.com
Advertising manager
Franca Sipala
francasipala@gmail.com

MARKETING E DIFFUSIONE
Gianni Testasecca
marketing@voce.com.ve
DISTRIBUZIONE
Diario El Universal
Tiempo Extra

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Vincenzo Rasetti
Consigliere
Amedeo Di Lodovico

Amministrazione
Yoselin Guzmán
amministrazione@voce.com.ve

Consulente Legale
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve

@voceditalia

La Voce d'Italia

Ed. Caracas. Local 2.
Av. Andrés Bello, 2da. transv.
Guacaipuro Norte
Caracas - Venezuela
Telefax: (0058-0212)
576.9785 - 576.7365
571.9174 - 571.9208
E-mail: lavoce@cantv.net

La Voce d'Italia è collegata via telematica col Progetto dell'Agencia 9 Colonne, Ministero degli Esteri e RAI Internazionale.

"La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250" (art. 2, comma 119, decreto legge 262/06 convertito con modificazioni in legge 286/2006).

Agenzie giornalistiche:
ANSA, ADNKRONOS, AISE, GRTV, Migranti Press, Inform, AGI, News Italia Press, Notimail, ABN.
Servizi fotografici:
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni, Emme Emme.

STAMPA
Editorial Multistampa '94, C.A.

FINANZAS

Autorizan incremento de la Unidad Tributaria a 90 bs.

CARACAS- La Comisión de Finanzas de la Asamblea Nacional autorizó este martes el ajuste de la unidad tributaria que pasa de 76 a 90 bolívares. El incremento aprobado fue de 18%, según el informe entregado por el Seniat.

PROCLAMADO

Capriles como el candidato presidencial de La Unidad

CARACAS- Este martes en horas de la noche fue proclamado Henrique Capriles Radonski, como el candidato presidencial de La Unidad. La Actividad se llevó a cabo en las instalaciones del Centro Internacional de Exposiciones Caracas (Ciec), de la Universidad Metropolitana.

PENITENCIARIA

Hallan segundo túnel en cárcel de Urbana en 2012

LARA- Efectivos de la Guardia Nacional Bolivariana (GNB) destacados en la cárcel de Urbana, estado Lara, detectaron un nuevo túnel construido en ese recinto, el segundo hallado durante el presente año en ese centro penitenciario, y evitaron una fuga masiva de reos. La información fue ofrecida por el Jefe del Core 4.

El director de Protección Civil y Administración de desastres, Luis Díaz Curbelo informó que este viernes 17 se iniciará el Plan Carnaval Seguro 2012

Establecerán Ley Seca en asueto de carnavales

CARACAS- El director de Protección Civil y Administración de Desastres, Luis Díaz Curbelo, informó este martes en rueda de prensa que ya se encuentra listo el Plan Carnaval Seguro 2012, que se pondrá en marcha este viernes 17 de febrero, para garantizar la seguridad y el disfrute de los venezolanos en esta temporada. Señaló que este plan fue diseñado y organizado en conjunto con distintos organismos sectoriales del Estado, que prestan apoyo en sus diversas áreas de competencia.

Indicó que el Ministerio del Ambiente, por ejemplo, ha realizado los estudios pertinentes para determinar cuáles playas (de mar y río) están aptas para el uso de la población, y se determinó que de las 544 playas del país, 67% se encuentran aptas, es decir, "más de 350 playas y ríos capacitados y aptos para el disfrute de la población".

Señaló que en la página web de Protección Civil (PC) <http://www.pcivil.gob.ve/> se encuentra a disposición de la ciudadanía el listado de playas aptas, por estado. Díaz Curbelo hizo un llamado a la población para que colabore en la toma de medidas, como no conducir si se ha bebido, al tiempo que informó que el Ministerio de Relaciones Exteriores y Justicia prepara una resolución en la cual se establecerán horarios de venta de bebidas alcohólicas, durante el asueto.

200 mil personas resguardarán a los temporadistas



CARACAS- El Director de PC, Díaz Curbelo resaltó que al menos 190 mil personas formarán parte del Plan Carnaval Seguro 2012, entre organismos de seguridad y funcionarios de los diferentes organismos. Asimismo, comentó: "Nosotros le pedimos a las familias que acaten las instrucciones de los organismos de seguridad", a fin de garantizar el éxito conjunto de este dispositivo de seguridad, que estará presente en los principales terminales terrestres, aéreos y marítimos, así como en las carreteras, playas, ríos, parques nacionales y representaciones de gobierno regionales de todo el país.

MENENDEZ

Serán más simples los trámites administrativos

CARACAS- El Vicepresidente para el área Económica y Productiva, Ricardo Menéndez, en rueda de prensa ofrecido este martes, informó acerca de los resultados de la reunión de la Vicepresidencia Económica Productiva, y aseveró que se está trabajando en la simplificación de trámites administrativos.

Menéndez acotó que es una agenda constante por la simplificación de trámites administrativos, para apalancar el sistema productivo del país. Hasta la fecha 140 mil 626 tramites han sido efectuados a través de las taquillas únicas, de modo que este aspecto se ha ido complementando con un programa de trabajo que va a profundizar en varias áreas.

"La interoperatividad es la interconexión entre las distintas bases de datos sin necesidad de depositarlos a una institución externa. El Estado es el que se comunicará directamente con la institucionalidad", refirió. Para el 15 de marzo, se concluirá la planilla del proceso de tramite y para el 21 de mayo la agenda de solvencias, para ir simplificando el proceso.

MINISTRO

Navarro ve lógico impedir quema de cuadernos

CARACAS- El ministro para la Energía Eléctrica y dirigente del Partido Socialista Unido de Venezuela (PSUV), Héctor Navarro, consideró "lógica" la decisión del Tribunal Supremo de Justicia de impedir la destrucción de los cuadernos de votación usados en las elecciones primarias opositoras. Entrevistado en el programa D Frente de Venezolana de Televisión al momento de conocerse la medida de la Sala Constitucional del alto tribunal, Navarro consideró que "para cualquier ser humano es fácil pensar que hay un problema, ojalá que no haya ninguna trampa. Si se descubre sobretodo hacia los jóvenes que no se merecen ese maltrato".

No obstante, agregó que ese "es un tema interno de ellos, de la MUD, nosotros tenemos confianza en nuestro candidato pero, hay un problema importante que hay que considerar, imagínate los libros de nuestras primarias todavía están allá y cualquiera puede ir a revisarlos, esa es la transparencia de la democracia".



MARCELLO
Sastre Fino

Il sarto
per l'uomo
moderno

Av. Casanova con Calle El Recreo
edificio Santiago de León Piso 10 Oficina 102
Frente a Farmatodo. Tlf: 0212-882.60.20

La decisión fue tomada luego de un recurso de amparo solicitado por quien fuera candidato para la alcaldía del municipio Bruzual del estado Yaracuy, Rafael Velásquez

TSJ ordena no destruir cuadernos electorales de las Primarias

CARACAS- La Sala Constitucional del Tribunal Supremo de Justicia (TSJ) ofició este martes al Consejo Nacional Electoral (CNE), a la Junta Electoral de la Mesa de la Unidad Democrática (MUD) y al Comando Unificado de la Fuerza Armada Nacional Bolivariana para que se impida la destrucción de los cuadernos electorales de las primarias de la oposición, celebradas el 12 de febrero.

La medida responde a un recurso de amparo constitucional, con medida cautelar, interpuesto por Rafael Velásquez Becerra, precandidato a las primarias por el municipio Bruzual, estado Yaracuy, para evitar la destrucción de las actas electorales correspondiente a los comicios del pasado domingo.

La medida, de destruir en un lapso de 48 horas los cuadernos electorales, adoptada por la MUD, contraviene los artículos 167 y 169 de la Ley Orgánica de Procesos Electorales, refirió el demandante. La Sala Constitucional, a cargo del magistrado Francisco Carrasquero, debatió durante la mañana de este martes el recurso interpuesto por Velásquez Becerra, por considerar que esta decisión viola las normativas venezolanas en materia electoral.

Las encuestas lo daban ganador

Edna Lucía Rosales Ascanio, representante legal de Rafael Velásquez, explicó que la solicitud de amparo fue interpuesta debido a que las encuestas daban ganador a su defendido y en las elecciones el resultado le fue adverso.

"Estamos solicitando un derecho porque las encuestas lo daban como ganador", dijo la abogada.

Al ser interrogada acerca de si la petición era solo en el municipio Bruzual o a nivel nacional Rosales Ascanio señaló que "abarca intereses colectivos".

"Esto lo estamos haciendo no solo en interés del señor Rafael (Velásquez) sino también por intereses colectivos", dijo.

La representante legal de Velásquez indicó que acudieron ante la Sala Cons-

Medida "absurda e inconstitucional"



CARACAS- El secretario ejecutivo de la Unidad, Ramón Guillermo Avelledo afirmó que los abogados de la coalición democrática "ya están estudiando las formas para oponerse", a la medida dictada por el Tribunal Supremo de Justicia, que prohíbe la destrucción total de los cuadernos de votación de las elecciones primarias.

Avelledo calificó como "absurda, inconstitucional y desproporcionada" la decisión del tribunal y consideró que, luego de fracasados los intentos del Gobierno, de sabotear la jornada y de desvirtuar su significación, acuden al "expediente del miedo".

El secretario ejecutivo aseguró que, "la Unidad no tiene miedo", y que ya muchos de los cuadernos han sido destruidos. Además enfatizó que la MUD honrará el compromiso y "no violará la confianza depositada en el secreto del voto".

titucional del Tribunal Supremo de Justicia a primera hora de la mañana y en minutos obtuvieron "respuesta oportuna".

Entretanto Rafael Velásquez señaló que pidió que impidieran la quema de los cuadernos para pedir una revisión de los votos. "Yo simplemente hice la solicitud para que no quemaran los cuadernos de votación porque voy a hacer la solicitud de la revisión", indicó. "Yo no estoy diciendo que haya una trampa, estoy diciendo que no funcionó como correspondía", agregó.

Aclaró que, pese a ir apoyado por el Comando tricolor, no pertenece a ningún partido político. "Soy independiente. Si me ponía a hablar con las comisiones electorales de la Mesa de la Unidad o a las Juntas Regionales del CNE se me iba a vencer el tiempo. Por eso acudí al TSJ".

Reacción

Diferentes dirigentes políticos de la Mesa de la Unidad, rechazaron la decisión del Tribunal Supremo de Justicia (TSJ), de no destruir los cuadernos electorales de las primarias.

La dirigente política, María Corina Machado, a través de su cuenta Twitter @Mariacorinaya señaló "El TSJ, el CNE y el gobierno deben tener claro que NO vamos a permitir que persigan a quienes ejercieron su

derecho constitucional".

Indicó que los cuadernos de votación "están bajo custodia de la MUD y los vamos a defender con todo frente a cualquier pretensión del régimen!".

Aseguró que defenderá el anonimato de todas las personas que ejercieron el voto en los comicios electorales.

El gobernador del estado Zulia, Pablo Pérez afirmó que los cuadernos electorales ya fueron destruidos. "Nosotros le dijimos al pueblo lo que íbamos a hacer, (...) el pueblo tomó una decisión y nosotros vamos a respetarlo y lo que prometimos a cada uno que fue la destrucción de los cuadernos electorales".

Pérez señaló que "como hoy(ayer) es la proclamación de Henrique Capriles Radonski, tratan de empañar un proceso transparente, un proceso democrático, de participación ciudadana, anunciado por Tibisay Lucena".

El integrante de Voluntad Popular, Carlos Vecchio en un mensaje escrito en su cuenta en Twitter (@carlosvecchio) indicó que la comisión electoral de la MUD no acató la decisión del Tribunal Supremo de Justicia sobre la suspensión de la destrucción de los cuadernos de votación emitida este martes en horas del mediodía. "Ya los cuadernos están quemados. Llegaron tarde los malandros del gobierno", acotó.

BREVES

Rangel Silva felicita el trabajo del Plan República

El ministro para la Defensa, general en jefe Henry Rangel Silva, felicitó este martes a todas las mujeres y hombres de la Fuerza Armada Nacional Bolivariana (FANB) que actuaron en el Plan República para garantizar la seguridad en las elecciones primarias de la Mesa de la Unidad Democrática (MUD), el 12 de febrero pasado.

En la cuenta @ceofanb, Rangel Silva escribió: "mi reconocimiento y felicitación a todas las mujeres y hombres de la FANB por su actuación en el Plan República".

El domingo pasado, la MUD realizó elecciones primarias para escoger su candidato a la presidencia, así como a los de algunas gobernaciones y alcaldías.

Arria: Insistí en no utilizar el CNE en primarias

El exprecandidato a las primarias de la Mesa de la Unidad, Diego Arria posteó ayer en la tarde a través de su cuenta Twitter (@Diego_Arria) que, insistió en "no utilizar al CNE en las primarias", en respuesta a la sentencia emitida por el máximo órgano judicial en la que se solicita no quemar los cuadernos de votación a la MUD.

"Insistí en no utilizar al CNE en primarias. Q debemos relegitimar poderes de otro modo seremos víctimas y rehenes. Esto es solo un anticipo", escribió el político. Además agregó que "entregamos nuestra independencia política al acudir al CNE-aquí vemos las amenazas q se ciernen sobre todos".

Evo Morales saluda primarias venezolanas

LA PAZ- El presidente de Bolivia, Evo Morales, saludó ayer a la oposición de Venezuela por las elecciones primarias del pasado domingo que ganó el gobernador del estado de Miranda, Henrique Capriles.

"Es un tema interno de Venezuela, es un derecho constitucional", señaló. "Mejor que la oposición pueda participar porque antes nunca participaba. Saludamos que van a participar, es lo más democrático", dijo el mandatario boliviano.

Zucchero
SugarFornaciari
Chocabeck Tour
Marzo 13
Sala Rios Reyna
Teatro Teresa Carreño

MÁS INFORMACIÓN
WWW.PROFITPRODUCCIONES.COM
 ProfitEventos @profiteventos

PROFIT PRODUCCIONES
 LIGHT Concert
 La voce

Eccessivamente flessibili gli impieghi per i giovani e troppo garantiti quelli degli adulti. La Commissione dell'Ue andrà nei 7 Paesi dove la disoccupazione giovanile è alle stelle

Lavoro: Italia troppo squilibrata, arriva il team dell'Unione europea

GIOVANI

Stranieri: lavoro fisso ma sottopagato

VENEZIA - Il posto fisso non alberga tra i giovani italiani che segnano un 32,5% di occupati contro il 44,5% degli stranieri, mentre la disoccupazione è al 20,4% per i primi e al 17,2% per i secondi che sono però pagati di più e lavorano in orari meno disagiati. Dall'analisi della Fondazione Leone Moressa di Venezia che ha confrontato l'occupazione straniera con quella italiana in età tra i 15 e i 30 anni nel primo semestre 2011, emerge, tra l'altro, che gli stranieri svolgono mansioni non adeguate al proprio titolo di studio - sono cioè sottoinquadri - in prevalenza sono operai, e se disoccupati trovano lavoro prima. L'analisi del territorio evidenzia, però, anche a causa della crisi, caratteristiche occupazionali diverse: così in molte delle regioni del Nord e in alcune del Centro la disoccupazione è più elevata tra gli stranieri che tra gli italiani. In Veneto, ad esempio, se per gli italiani la disoccupazione è al 10,7% per gli stranieri è al 19,9%; simile la situazione nelle Marche (12,9% degli italiani e 22,2% degli stranieri) o in Lombardia (12,2% vs 17,2%). In altre regioni la situazione è inversa: Lazio (22,7% vs 13,8%), Abruzzo (21,9% vs 17,2%), Campania (36,8% vs 13,4%), Sicilia (36,8% vs 13%).

Il 26% degli stranieri occupati ha un contratto di lavoro a tempo determinato o di collaborazione (33% italiani) e il 64% (contro il 53,3%) un contratto a tempo indeterminato. Gli stranieri sono per oltre l'80% operai (metà per gli italiani) e guadagnano 939 euro netti al mese, 70 in meno degli italiani.

Il 64,4% hanno professioni di media specializzazione e il 30% ha professioni non qualificate; mostrano un livello di istruzione più basso (48,3% ha al massimo la licenza media) e rimangono senza lavoro di media per 12,3 mesi (contro il 17,3).

Sul fronte della qualità del lavoro, pur avendo livelli di istruzione medio-bassi, gli stranieri, molto più degli italiani, hanno titoli di studio più alti rispetto a quelli chiesti dal mercato del lavoro per svolgere quella professione: il 36% degli stranieri è sottoinquadro (contro il 27,7%); il 64,7% lavorano vicino a casa (contro il 53,7%). Quasi un terzo degli occupati stranieri è romeno, poi albanese (16,6%), marocchino (6,1%) e moldavo (3,5%).

- Sebbene la crisi abbia colpito di più proprio dove la presenza straniera è maggiore (come al Nord) - rileva la Fondazione -, i giovani immigrati possono però contare su contratti più stabili, soddisfacendo ad una domanda di lavoro dal basso profilo che continua ad essere espressa dal sistema produttivo, economico e sociale.

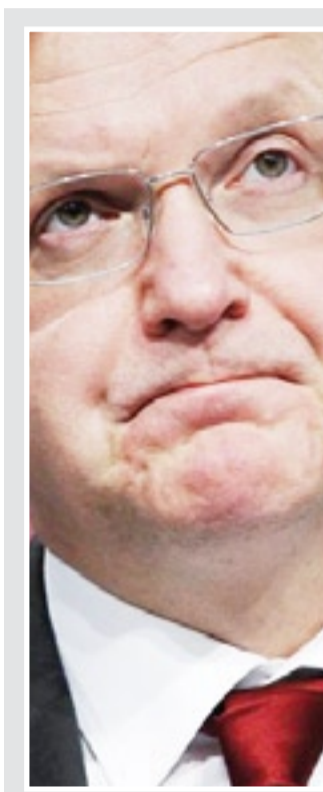
ROMA - Il lavoro in Italia è ormai una guerra tra generazioni: troppo flessibili i giovani e troppo garantiti gli adulti, una spirale che porta a disuguaglianze eccessive e che la Commissione europea intende interrompere aiutando il governo a creare più impiego.

Tra qualche giorno (tra il 16 e il 24 febbraio) partirà per Roma la squadra anti-disoccupazione di Bruxelles, per lavorare con governo, parti sociali e rappresentanti dell'industria, e spiegare loro come utilizzare i fondi strutturali europei ancora non impiegati, per creare lavoro.

Gli esperti Ue andranno nei sette Paesi dove la disoccupazione giovanile alle stelle ha fatto scattare l'allarme di Bruxelles, cioè Spagna (49,6 per cento), Grecia (46,6 per cento), Portogallo (35,1 per cento), Lituania (31,1 per cento), Slovacchia (30,7 per cento), Italia (30,1 per cento) e Lettonia (29,9 per cento).

Ma per la Commissione Ue, l'emergenza italiana è unica nel suo genere: la maggior parte dei giovani disoccupati ha almeno una laurea, ma non trova lavoro, e l'estrema flessibilità dei giovani contrasta con le troppe garanzie degli adulti:

- La disoccupazione giovanile in Italia è causata da molti fattori tra cui la segmentazione del mercato del lavoro e un sistema squilibrato di sostegno alla disoccupazione che ha creato di-



L'economia italiana preoccupa Bruxelles

BRUXELLES - "Ci sono 12 stati membri la cui situazione deve essere analizzata in profondità per determinare se esistono o meno squilibri macroeconomici pericolosi", tra questi l'Italia. Lo ha detto il commissario Ue agli affari economici e monetari, Olli Rehn presentando il rapporto dell'esecutivo Ue. "L'indebitamento del settore privato è relativamente contenuto ma il livello del debito pubblico preoccupa, specialmente per la debole performance della crescita e delle debolezze strutturali". Il Paese sta conducendo "riforme strutturali fondamentali per migliorare il mercato del lavoro e l'occupazione" e accrescere "la competitività della sua economia" ma "siamo preoccupati per il basso potenziale di crescita". Rehn ricorda che c'è stato un crollo del 20% nelle quote di mercato delle esportazioni" e "la bilancia delle partite correnti è passata da un surplus del 2% a un deficit del 3,5% nel 2010". Il rapporto non ha preso in considerazione Grecia, Irlanda, Portogallo e Romania, destinatari dei programmi di assistenza finanziaria dell'Ue e dell'Fmi, già soggetti ad "una rafforzata sorveglianza macroeconomica".

seguaglianze tra le generazioni - scrive la Commissione Ue presentando la sua squadra (dieci esperti in occupazione, formazione, politica regionale), che riferirà al presidente della Commissione José Barroso, il quale riferirà a sua volta al vertice dei capi di Stato il 1-2 marzo.

L'Italia ha ancora il 30% di fondi europei non spesi, e l'Europa

l'ha più volte incoraggiata ad utilizzarli. Ora, i tecnici di Bruxelles spiegheranno di persona alle autorità come sfruttare un potenziale capace di mettere in moto un circolo virtuoso: dare fondi alle piccole e medie imprese, per consentirgli di assumere giovani, e inoltre promuovere l'apprendistato per non tenere fermi i giovani laureati.

LO ANTICIPA BORGHEZIO

Lega lancia sito web per denunciare gli immigrati, Pd: "Gravità inaudita"



ROMA - La Lega ha annunciato che lancerà un sito di denunce contro "fatti e comportamenti di rilievo degli immigrati extracomunitari", come ha anticipato l'eurodeputato Mario Borghezio.

Contro l'iniziativa si è scagliato il Pd.

- È un fatto di inaudita gravità - ha protestato Marco Pacciotti, coordinatore del Forum Immigrazione del partito -. Per chi delinque, indipendentemente dalla nazionalità, esistono leggi e organi di polizia a cui rivolgersi. Quello che non serve è un generico e odioso invito alla delazione dal sapore xenofobo ed elettorale. Borghezio già in passato - ha detto ancora l'esponente Pd - ci aveva abituato ad uscite gravi al limite del ridicolo. Posizione che la stessa Lega con imbarazzo aveva dovuto minimizzare. Questo ennesimo episodio è di inaudita gravità e speriamo che domani nessuno voglia classificarlo come una semplice boutade. Il modello a cui si è ispirato è espressione della peggiore destra xenofoba europea, che sta suscitando in Europa un'ondata di proteste da parte di molte rappresentanze diplomatiche.

TRIBUTO





La Camera ha approvato in via definitiva la conversione in legge del decreto. Di Pietro: governo correo dei delinquenti. Lega in piazza contro il provvedimento

Lo 'svuota-carceri' diventa legge, Guardasigilli: non è resa dello Stato

ROMA - La Camera ha approvato in via definitiva la conversione in legge del decreto sulle carceri con 385 voti favorevoli, 105 contrari e 26 astenuti.

- Il decreto carceri non è né un indulto mascherato, né una resa dello Stato alla delinquenza - scrive il ministro della Giustizia, Paola Severino in un intervento pubblicato sul sito del ministero -. Nessuna delle norme del decreto appare idonea ad tentare alle istanze di difesa sociale, così come da alcuni paventato. Ho sentito a tal proposito i toni piuttosto accesi di chi, puntando il dito verso di me ha dichiarato che sarò responsabile di tutte le conseguenze di questo decreto - scrive il ministro -. Ora, se con il termine responsabile si intendeva dire che sarò colpevole, bene devo dire che mi sento molto più colpevole delle morti in carcere per suicidio che delle conseguenze di un decreto che dovrebbe contribuire a salvare il carcere dallo stato di degrado in cui attualmente si trova. Ma non si placa la polemica.

L'Italia dei Valori, annunciando con Antonio Di Pietro il suo 'no' al decreto carceri, parla di "provvedimento criminogeno" con il quale il governo "in nome della solidarietà, diventa correo dei delinquenti".

Assoluta opposizione e voto negativo anche della Lega Nord, i cui deputati sono scesi ieri in piazza davanti a Montecitorio in segno di protesta.

Con il decreto carceri, ha detto in Aula il capogruppo in commissione Giustizia Nicola Molteni, il governo "umilia i cittadini e fa venire meno la fiducia in una giustizia giusta" e "pugnala alle spalle le persone per bene". Il provvedimento per ovviare al problema delle cosiddette "porte girevoli", cioè dei casi dei detenuti condotti nelle case circondariali per periodi brevissimi (nel 2010, 21.093

Presto redditi dei ministri sul web



ROMA - Il Consiglio dei ministri ha stabilito che le dichiarazioni patrimoniali per i componenti del Governo saranno disponibili dal prossimo martedì sui siti istituzionali. E' quanto si legge nel comunicato finale di palazzo Chigi diffuso al termine del Consiglio dei ministri.

persone trattenute per un massimo di 3 giorni), prevede che per l'arrestato in flagranza di reato sia disposta in via prioritaria la custodia dell'arrestato presso l'abitazione; in subordine che sia disposta la custodia presso le camere di sicurezza, e solo in via ulteriormente subordinata, che sia disposto il carcere. Il decreto dimezza da 96 a 48 ore il termine entro il quale deve avvenire l'udienza di convalida dell'arresto ed estende da 12 a 18 mesi la soglia di pena detentiva, anche residua, per l'accesso alla detenzione domiciliare prevista dalla legge del 2010.

Il decreto prevede un'integrazione delle risorse finanziarie, pari a circa 57,27 milioni di euro per l'adeguamento, potenziamento e messa a norma di infrastrutture carcerarie; il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari, di cui si prevede la chiusura entro il primo febbraio 2013; l'estensione della disciplina sull'ingiusta detenzione ai procedimenti definiti prima dell'entrata in vigore del nuovo codice di procedura penale (24 ottobre 1989), con sentenza passata in giudicato dal primo luglio 1988.

MADE IN ITALY

L'agenzia Ansa e Assocamerestero insieme per l'Italia



ROMA - L'Ansa e l'Assocamerestero (Associazione delle Camere di Commercio Italiane all'Estero, 74 in 49 Paesi) hanno siglato un accordo di collaborazione finalizzato alla promozione del Made in Italy nel mondo. Lavoreranno insieme per promuovere "Ansa for Italy", il nuovo prodotto giornalistico internazionale e multilingue di informazione integrata dell'agenzia, destinato alla promozione delle imprese italiane che operano all'estero e alla valorizzazione delle eccellenze italiane nel mondo.

L'accordo è stato siglato dall'ad dell'Ansa Giuseppe Cerbone e dal Segretario generale Assocamerestero Gaetano Fausto Esposto.

- È una ottima attività di sviluppo per entrambe - ha detto Cerbone.

- Negli ultimi anni, le CCIE hanno spesso anticipato l'evolversi della comunicazione globale, investito sulle potenzialità del web aumentando di circa un terzo la produzione di web tools. L'accordo con ANSA è un risultato importante di questa strategia seguita da Assocamerestero per dare voce diretta al business italiano nel mondo facendo parlare i veri protagonisti dell'internazionalizzazione. Grazie a questo portale, che si aggiunge alle altre azioni in atto da parte dell'associazione, le imprese italiane saranno protagoniste di una vetrina promozionale capace di veicolare l'immagine all'estero con sempre maggiore forza ed efficacia.

L'Ansa metterà a disposizione del progetto una piattaforma telematica che costituirà, anche con la collaborazione delle imprese, uno strumento funzionale alla rappresentazione e alla comunicazione del Prodotto Italia. Piattaforma che si avvarrà soprattutto di Ansa for Italy, un flusso quotidiano e multilingue di otto reportage corredati da foto e video sui fatti di politica nazionale, sulla storia, la cultura, la moda, lo sport, l'enogastronomia, lo sviluppo tecnologico, gli eventi in Italia o legati all'Italia nel mondo. L'Assocamerestero, che svolge una costante azione di indirizzo strategico per le attività svolte dalle Camere di Commercio Italiane nel mondo a sostegno del Made in Italy, si impegna a rappresentare e promuovere il servizio a tutte le CCIE associate.

Simón Bolívar conquista Milano

CARACAS - Un imponente busto in bronzo, raffigurante El Libertador Simón Bolívar, verrà posto a Milano al centro della Piazza Simón Bolívar, situata all'innesto di Via Lorenteggio con Via Misurata. Questo meritato tributo al generale Simón Bolívar (Caracas, 1873 - Santa Marta, 1830), eroe nazionale cui si deve la liberazione e l'indipendenza del Venezuela dagli Spagnoli, è un'iniziativa realizzata grazie alla collaborazione tra il Console Generale Gian Carlo Di Martino, l'Ente Nazionale Idrocarburi SpA (ENI), il Comune di Milano e il creatore dell'opera d'arte, Carlos Prada, noto scultore venezuelano.

Docente di arti plastiche e vincitore del Premio Nazionale d'Arte, Carlos Prada è un professionista che vanta un'ampia carriera artistica, per la quale ha ricevuto numerosi riconoscimenti nazionali ed internazionali. Lo scultore ha eseguito diverse opere, tra cui l'opera monumentale realizzata a Puente Llaguno, a Caracas, in memoria dei compatrioti caduti durante il colpo di Stato 11 Aprile 2002.

Sulle caratteristiche della scultura, il Console Generale Gian Carlo Di Martino ha spiegato che è alta 120 centimetri, il peso complessivo supera i 100 chili e sarà dotata di un piedistallo in marmo sardo. L'opera è stata scolpita a Caracas e poi portata in Italia.

- E' un segno di riconoscenza nei confronti di un grande leader che ha lasciato un'impronta

incancellabile nella storia del Venezuela e dell'America Latina - ha affermato il Console Di Martino - e oggi il Consolato Generale della Repubblica Bolivariana del Venezuela a Milano, insieme alla comunità venezuelana residente in Italia, vogliono con quest'opera rendergli un tributo eterno.

Oggi, alle ore 11:00, verrà scoperto il busto in onore di Simón Bolívar, noto come l'uomo più grande del Continente americano, e per rendere onore alla sua memoria è stato creato questo pezzo artistico sul quale sarà inciso quanto segue: "Ogni popolo sarà libero secondo i propri modi e godrà di sovranità, secondo la volontà della propria coscienza".

All'evento parteciperanno l'Ambasciatore della Repubblica Bolivariana del Venezuela in Italia, dott. Isaías Rodríguez, che terrà il discorso ufficiale, le autorità del Comune di Milano e i rappresentanti dell'ENI.

- Sarà davvero motivo di grande orgoglio per il team di questo Consolato Generale - ha dichiarato il Console - inaugurare questa importante opera che richiama la memoria collettiva della nostra Nazione.

Il diplomatico ha sottolineato che a Milano si stanno portando avanti da tempo attività finalizzate ad "esaltare i nostri valori venezuelani e bolivariani". Recente è la visita di Gustavo Dudamel al capoluogo lombardo.



Il premier Lucas Papademos e la sua squadra devono decidere azioni immediate per attuare il piano di austerità approvato dal Parlamento. Posticipata a lunedì la riunione dell'Eurogruppo chiamato a decidere sugli aiuti

Pil greco a picco: -7% 5° anno di recessione

BRUXELLES - La Grecia non ha ancora soddisfatto tutte le condizioni chieste dall'Europa per ottenere i nuovi aiuti, e quindi la riunione dell'Eurogruppo che in origine doveva tenersi oggi in teleconferenza senza prendere decisioni sugli aiuti, è stata posticipata a lunedì. E sarà riunione vera. Lo ha comunicato il presidente dell'Eurogruppo Jean Claude Juncker in una nota

Crollo del Pil

L'Ufficio di statistica ellenico ha reso noto che l'economia della Grecia ha segnato una contrazione del 7% nel quarto trimestre del 2011 rispetto allo stesso periodo del 2010. La pesante contrazione del Pil nel quarto trimestre 2011 arriva dopo il -5% registrato nel terzo trimestre, il -7,3% nel secondo e il -8% nel primo trimestre. La Grecia è così entrata nel quinto anno di recessione, una recessione esacerbata dalle drastiche misure di austerità varate dal governo per ridurre il deficit di bilancio e il debito pubblico.



Ue: mancano condizioni per aiuti

La Grecia non ha ancora soddisfatto tutte le condizioni chieste dall'Europa per ottenere i nuovi aiuti, e quindi la riunione di oggi dell'Eurogruppo si terrà in teleconferenza senza prendere decisioni sugli aiuti, ogni decisione è rimandata a lunedì.

Riunione del Cdm

Riunione del Consiglio dei Ministri ieri pomeriggio ad

Atene: il premier Lucas Papademos e la sua squadra hanno deciso le azioni immediate per attuare il piano di austerità approvato dal Parlamento.

L'urgenza è stata quella di capire da dove tirar fuori i 325 milioni di euro di risparmi che dovranno essere presentati all'Eurogruppo. Quella cifra, parte del pacchetto di economie da 3,3 miliardi da attuare nel 2012, dovrebbe venire da tagli ai ministeri, "non alle pensioni", ha precisato ieri il porta-

voce dell'esecutivo Pantelis Kapsis. La risposta europea all'approvazione del piano di austerità è stata positiva, ma tutti hanno invitato Atene ad attuare con determinazione le misure previste.

Il rischio è che la troika, a giugno, esamini le misure adottate e se queste non corrisponderanno agli impegni, imponga mosse drastiche, come ulteriori riduzioni dei salari nel settore pubblico, tagli alla spesa sociale e alla difesa.

Secondo gli accordi Ue, Fmi e Bce verificano a intervalli regolari i progressi della Grecia, con 12 verifiche in totale. Ieri è stato annunciato che le elezioni anticipate si terranno in aprile. La Ue vuole da Atene anche un impegno scritto dei leader politici: chiunque vinca le elezioni dovrà portare avanti il programma di austerità.

TRUTH TEAM

Obama lancia un sito contro le bugie di destra

WASHINGTON - Barack Obama lancia 'Truth Team', come dire 'la squadra della verità', una task force, tutta sul web, che lavorerà ogni giorno per replicare alle falsità che la destra lancia da tempo sulla sua amministrazione. Una sorta di "missione chiarezza", con tanto di schede, cifre e documenti ufficiali, a cura dello staff



presidenziale, stanco di subire gli attacchi dei repubblicani, basati spesso su notizie palesemente non vere. Si tratta di una riedizione più moderna dei 'rapid response teams' che Bill Clinton ideò nel 1992. All'epoca, gruppi di militanti clintoniani seguivano le tv per reagire in modo più veloce possibile agli attacchi dei repubblicani. Ma quello che allora veniva fatto via fax, oggi si può fare on-line e sui social network.

Coordinata dal portavoce presidenziale Ben LaBolt, 'Truth Team' si basa sull'esperienza di tre siti già esistenti: il primo è KeepingHisWord.com, (mantiene la sua parola), in cui si illustrano i risultati dell'amministrazione Obama e la sua coerenza politica. Il secondo è più duro: AttackWatch.com, una sorta di osservatorio sui media, che punta a replicare prima possibile agli attacchi repubblicani. Infine il terzo, sulla stessa linea, ma ancora più aggressivo, si chiama 'KeepingGOPHonest.com', e fornisce strumenti e dati ai militanti obamiani per aggredire e demolire la campagna elettorale degli avversari. Qui si trova una pagina in cui ridicolizza il miliardario Mitt Romney, che in un recente dibattito ha detto di essere "un uomo della strada". E si pubblica una lunga lista di suoi amici lobbisti di Washington. 'Truth Team' ha anche un altro significato più sottile, strettamente politico: dopo aver accettato l'idea di ricevere grandi finanziamenti grazie ai Super Pac, Obama era finito nel mirino della sinistra interna. Ora, con questa iniziativa tutta rivolta ai militanti di base e alla loro mobilitazione capillare, il presidente cerca di recuperare consensi tra gli elettori progressisti.

ISLAS MALVINAS

Mediazione dell'Onu: sì argentino, no britannico



BUENOS AIRES - Il governo argentino di Cristina Fernandez de Kirchner ha accettato ufficialmente la proposta del presidente dell'Assemblea generale dell'Onu, Nassir Abdulaziz Al-Nasser di intervenire come mediatore nell'ambito della controversia con la Gran Bretagna per l'arcipelago delle Malvinas.

Il passo è stato fatto dal ministro degli esteri Hector Timerman con una lettera inviata a Al-Nasser, con cui si era visto venerdì a New York, dove ha anche incontrato il segretario dell'Onu, Ban Ki-moon ed il presidente di turno del Consiglio di Sicurezza, Kodjo Menan.

Nel messaggio, il ministro ringrazia Al-Nasser "per aver

impegnato la sua disponibilità per coordinare una soluzione pacifica tra il nostro Paese e la Gran Bretagna" e lo invita a far sapere a Londra "la nostra disponibilità" in tal senso.

Sean Penn: "Basta colonialismo"

Sean Penn si schiera con l'Argentina nella disputa sulle isole Malvinas. L'attore ha incontrato il presidente argentino Cristina Kirchner e ha invitato il Regno Unito a unirsi ai colloqui sponsorizzati dalle Nazioni unite su quelle che ha chiamato "le isole Malvinas dell'Argentina". Penn sostiene che "il mondo oggi non tollererà il grottesco e arcaico impegno di un Paese verso un'ideologia colonialista". Il Regno Unito si è rifiutato di negoziare e Londra ha dichiarato che continuerà a farlo fino a quando gli abitanti delle isole vorranno restare parte del Paese. Il Regno Unito sta intando incrementando le sue difese militari in vista del 30esimo anniversario del fallito tentativo dell'Argentina di prendersi i territori. Penn sostiene che la diplomazia sia l'unica soluzione.

bod BANCA Centro Cultural Tullio Cavalli & Rolando Padilla PRESENTAN

REF: V4814790-1

ESPERANDO AL ITALIANO

MARISOL MATHEUS CAROLINA PERPETUO ALEJANDRO CORONA

ASTRID CAROLINA HERRERA HILDA ABRAHAMZ

De: Mariela Romero

Después de su exitosa presentación en LONDRES

Centro Cultural BOD Corpbanca Plaza la Castellana - Chacao

Viernes y Sábado: 8 p.m. Domingo: 6 p.m.

Desde el 27 de Enero ÚLTIMA TEMPORADA

La voce **Avisos**
Clasificados

PARA SU AVISO CLASIFICADO CONTACTAR A GIUSEPPINA y/o Ma. LUISA

Edif. Caracas, Local 2, Av. Andrés Bello, 2da. transv. Guaicaipuro Norte.
Caracas - Venezuela
Telefax: (0212) 571.91.74 - 576.81.92
e-mail: giusel.g9@gmail.com

www.voce.com.ve

NAIGUATA CERCA DEL CLUB PUERTO AZUL
En residencias Aguja Azul alquiler pequeño cubículo independiente con baño y cocinita para una o máximo 2 personas. Alquiler solidario, comprende estacionamiento y uso TV cable, internet, piscina y cafetería
0212 7301627 0414 2607882

Cercasi signora italiana 50 anni, sola, per dirigere una casa abitata da un matrimonio di anziani, autosufficienti. La persona idonea dovrà vivere in casa per disporre della vita quotidiana e dedicarsi con affetto per far parte della famiglia. Buona gratificazione. Per ulteriori informazioni comunicarsi con il 0412.978.42.30 o con il 0212 9878231 (dalle 6 all 9 p.m)

AFFITTO A LOS TEQUES
Localino per ufficio, ammobiliato con aria acondizionata e servizi vari
Av. La Hoyada C.C. La Hoyada 2° Nivel Int. 323
Inf. 0424-186.98.50

ASSISTENZA LEGALE IN ITALIA
Il nostro Studio Legale, sito in Barquisimeto e partner di primario Studio Legale nel Nord Italia, offre i servizi di domiciliazione ed assistenza legale in Italia. Solo su appuntamento: Dr. Francisco Gómez
0251-2542999 - Si parla italiano

Vendo apartamento La Urbina. Excelente ubicación. Con potencial. 118 m2, 3 habitaciones, 2 baños, p/e. Visítelo, compre. 0424-2882521 / 0212-3156743

FONDITORI DI ALLUMINIO
Se venden:
Una (01) Prensa inyectora
Marca Triulzi Castmatic 350 ton. Usada
Una (01) Prensa inyectora
Marca Triulzi Castmatic 500 ton. Usada
Interesados: Informa Sr. Sommacal
TIF: 0241-832.35.91
Celular: 0414-498.05.16

MARIA TERESA IL GRANDE
Psicoterapeuta bilingue italiano - español
0416 7408096
Atención previa cita.
Caracas: días miércoles. Valencia: días viernes

MARCO CASTIGLIONI CESARINI
Corredor de Seguros,
Asesoría en todo tipo de Seguros de Automóviles, Hospitalización, Vida, Accidentes personales todos individual o colectivos,
Seguros de HCM y Vida Extranjeros, Fianzas, Todo Riesgo Construcción,
Empresas, Residenciales, Embarcaciones, Aviones
CELULAR 0416-6246112
Email: castiglioni_m@hotmail.com

REFRIGERACION BITETTO II

Reparación de:

Lavadoras, Neveras, Lavaplatos, Cocinas y Hornos, Secadoras, Cava, Aires Acondicionados, Plomería y Electricidad.
Instalación y mantenimiento enfriadores de agua Múltiples e individuales.

NUESTRO TRABAJO ES GARANTIZADO

Tif: (0212) 265.10.53 - Celular: 0416-625.01.93
e-mail: refrigeracionbitetto@cantv.net

MATEMATICA PARA

LIBRO AMARILLO 978-980-12-3264-3 Bs. 70
LIBRO VERDE 978-980-12-3264-4 Bs. 20
LIBRO AZUL 978-980-12-3264-5 Bs. 20

DE VENTA EN LAS MEJORES LIBRERÍAS
0212-751.3385/0414-327.4613

LIBRO GUÍA 7º 8º 9º

SE VENDE APTO TORINO - ITALIA
Cerca To. Expo (Olimpiadas Invernales). Dos cuartos, Sala, Cocina, Entrada, Maletero, Terraza, Piso 7 Cerca Autopista. Parque y buena vista. 150.000 Euros Informa: Elepozzi@libero.it

VÁRICES
DOLOR EN LAS PIERNAS

CONSULTA ESPECIALIZADA DE FLEBOLOGÍA (ENFERMEDADES DE LAS VENAS)
ESTUDIO, DESPISTAJE Y TRATAMIENTO DE LAS ENFERMEDADES VENOSAS COMO VÁRICES, TROMBOSIS, ÚLCERAS, DOLOR EN LAS PIERNAS CON LOS MAS MODERNOS EQUIPOS
ECO DOPPLER DE ALTA DEFINICIÓN A COLOR
CIRUGIA ENDOVASCULAR CON LASER Y RADIOFRECUENCIA
TRATAMIENTOS ESTÉTICOS DE LAS VÁRICES
MIEMBROS DE LA SOCIEDAD VENEZOLANA DE FLEBOLOGÍA, DEL AMERICAN COLLEGE OF PHLEBOLOGY Y CAPITULO ESPAÑOL DE FLEBOLOGÍA

INSTITUTO CLINICO LA FLORIDA, Caracas
Telfs: 0212-7066074 3266940 7410201
www.clinicadvarices.com www.clinicadevarices.com.ve

VENDO 30 MIL MQ DE TERRENO EN ITALIA "FORESTA DE PRAIA A MARE (COSENZA)" frente a Isola Dino. 0,50 de edificabilidad. 30 Euro al mq. Tratables. Cel. 0412 55 83 068 y 0412 22 82 589.

DISPONIBLE

ESCRITORIO JURÍDICO IOVINO, MANDATO Y ASOCIADOS
ASESORÍA Y REPRESENTACIÓN JUDICIAL EN ITALIA Y VENEZUELA
EN DERECHO CIVIL, ADMINISTRATIVO, SUCESIONES, TESTAMENTOS, LEGALIZACIONES DE DOCUMENTOS, COMPRA-VENTA DE INMUEBLES, TRADUCCIONES LEGALES POR INTERPRETE PÚBLICO.

Roma:
Dr. Raffaele Mandato
Via - Trionfale No. 5637 - 00136, Roma - Italia.
Tif. 0039 06 35340159 / Cel.: 0039 328.8335172
email: raffaelemandato@hotmail.com

Caracas:
Dr. Andrea Iovino
Calle Negrin, Res. Francis, Local B, Urb. La Florida, Caracas - Venezuela.
Tif. (0212) 615.48.07 / Cel.: (0412) 017.87.56
email: andreaiovino74@gmail.com

ALQUILO EN ROMA:

Dos puestos cama, para muchachas, estudiantes o ejecutivas. Apartamento completamente remodelado, con derecho a cocina completamente equipada, baño con lavadora, mesa de planchar, etc. Excelente medios de transporte. 250 euros por cama, mas gastos compartidos con otras dos que ocupan la otra habitación. Informa: Sra. Ketty: 0212-243.14.92 / 0414-320.26.18 (0416-607.63.99 / 0212-243.22.95 kettimt@hotmail.com

S.a.s.t.r.e.e.r.i.a Farnesi Flaviani

El sitio del hombre elegante. Tiene los originales trajes Dorneuil que forman parte de la exclusiva colección y las más renombradas marcas Italianas.

C.C. Chacaíto, Nivel Solano, Local 211
Telfs: (0212) 9520562 - 0130 - 0917

SE VENDE TERRENO CON CASA EN MARACAIBO
(EDO. ZULIA), EXCELENTE UBICACIÓN (PANADERIA, COLEGIO, CENTRO COMERCIAL) A 100 MTS DE LA AVENIDA CIRCUNVALACIÓN 2, INFORMACIÓN POR LOS TELÉFONOS: (0212) 234.22.50 / 0416-615.71.10 / 0416-044.83.40

ALQUILO GALPON DE 1880 M2
Con amplio estac. Interno, oficinas con baños, caseta vigilancia, baños obreros, sistema hidroneumático con tanque subterráneo. Autopista Valencia Campo Carabobo sector el Socorro al lado de Valcro Valencia Edo. Carabobo. Informa Tif: 0414-4202496 Sr. Roberto.

VENDO
Maquina para bloque de concreto, fija completa de: Moldes, mezcladora y transportadora con dos carruchas para extractor automatico aprox. 4.000 und. 8 horas. Semi-automatica. Autopista Valencia Campo Carabobo sector el socorro al lado de Valcro Valencia Edo. Carabobo Informa Tif: 0414-4202496 Sr. Roberto

VENDO
Maquina para bloque concreto hidráulica automática, fabrica 12.000 und/ 8 horas. Completa de: Moldes, mezcladora, alimentadora acople p/montacarga y montacarga. Informa Tif: 0414-4202496 Sr. Roberto

SI SOLLECITA CHEF

Età minima 50 anni, con esperienza in cucina italiana, pasta all'uovo, disposto a lavorare ad Acarigua per un periodo di consulenza. Chiamare al 0414-5569288

Enviare curriculum vitae a:
hotelgranprincipedearaure@gmail.com

Asistencia y consultoria completa en la Republica de PANAMA'

EGAssistance
www.enricogiuliassistance.com
enricogiuli@gmail.com

tel. (00507) 6708 7143
tel. in Caracas 0414 316 6380 - 0412 580 7185

C'è l'Arsenal e il tecnico rossonero vuole vincere a tutti i costi:
 "Nessun complesso. Sono molto fiducioso. Boateng e Pato? Non hanno ancora i 90' nelle gambe"

Allegri sfida il tabù inglese

CARNAGO - A furia di dire che la Champions League non è un'ossessione, José Mourinho l'ha vinta con l'Inter. Forse pensava a questo Zlatan Ibrahimovic raccontando che anche senza il titolo di campione europeo sarebbe felice della propria carriera se si ritirasse oggi.

"Di sicuro non è una dichiarazione di resa, Ibra non si arrende nemmeno nelle partitelle...", traduce Massimiliano Allegri, che domani vuole vedere lo svedese protagonista contro l'Arsenal per sfatare il doppio tabù del Milan, che dal 2008 non supera gli ottavi, fermato sempre da squadre inglesi. Reduce dalla prima di tre giornate di squalifica in campionato, "Ibrahimovic deve essere sereno, senza farsi ossessionare da questa coppa. E' in buone condizioni fisiche e mentali, sono sicuro che giocherà una grande partita", confida Allegri che a parole sembra poco interessato agli ultimi precedenti europei del Milan con le squadre di Premier League.

L'Arsenal ha già eliminato i rossoneri nel 2008, poi nel 2010 lo ha fatto il Manchester United, e l'anno scorso il Tottenham. Senza contare le fatiche del Milan di Ancelotti nel 2009, in Europa League, contro il Portsmouth.

"Sono fiducioso: non abbiamo nessun complesso di inferiorità verso le inglesi, è solo una questione tecnica e tattica", taglia corto Allegri, ricordando che contro il Tottenham è stato fatale "un solo errore madornale".

Una lezione da mandare a memoria, perché l'Arsenal è un'altra di quelle squadre che fanno di corsa e cini-

simo le armi migliori. "Se si sbaglia la gara di andata in casa si viene eliminati quasi di sicuro", avverte Thiago Silva, che dovrà vedersela con Van Persie ed eventualmente Henry, alla sua ultima apparizione con l'Arsenal prima di tornare negli Usa dopo la parentesi londinese.

"Henry ha già lasciato il segno (con il gol vittoria nei minuti di recupero, ndr) nella sua ultima partita in Premier..." nota Allegri, augurandosi che per il francese la serata del Meazza non sia una passerella gloriosa. Il livornese ha preparato la partita puntando su due

aspetti principali: pazienza e attenzione difensiva.

"Dobbiamo affrontare l'andata sapendo che c'è anche un ritorno - spiega l'allenatore - non possiamo andare all'arrembaggio o rischiamo troppo sui loro contropiede".

L'obiettivo del Milan è controllare il ritmo della partita e cercare le verticalizzazioni con cui sa fare male. Per questo è importante il ritorno di Boateng.

"Dopo quattro settimane di stop ha alle spalle pochi allenamenti, è molto difficile che parta titolare - frena Allegri - E lo stesso discorso vale per Pato,

ma magari cambio idea". Tornano di sicuro Abbiati e Nesta, e la notizia è confortante per Allegri quanto la fiducia incassata lunedì dalla proprietà tramite Barbara Berlusconi.

"Il presidente - spiega l'allenatore - si è fatto sempre sentire vicino alla squadra, Barbara Berlusconi mi ha dato una conferma in un momento molto importante della stagione. Noi ora dobbiamo fare meglio dell'anno scorso, ma senza condizionamenti psicologici". Insomma, i quarti di finale sono un traguardo da raggiungere, e senza ossessioni forse è più semplice.

VENEZUELA

Milan-Arsenal, curiosità in cifre

ROMA - E' sempre finita 2-0 - con un successo per parte - nei due precedenti a San Siro tra Milan ed Arsenal: nella finale di supercoppa europea 1994 vittoria rossonera con reti di Boban e Massaro, nella Champions 2007/08 successo britannico con centri di Fabregas e Adebayor.

L'ultima vittoria ufficiale ottenuta in assoluto dal Milan contro una rivale inglese risale al 23 maggio 2007 quando, nella finalissima di Champions League disputata ad Atene, i rossoneri si imposero per 2-1 contro il Liverpool: nelle successive 7 sfide ufficiali lo score è di 3 pareggi e 4 sconfitte milaniste.

Nelle ultime tre partecipazioni alla Champions League, il cammino del Milan si è sempre infranto negli ottavi di finale e sempre contro rivali inglesi. Nella stagione 2007/08 contro l'Arsenal (0-0 all'andata a Londra, k.o. interno per 0-2 nel ritorno); nella stagione 2009/10 contro il Manchester United (doppia sconfitta: 2-3 interno all'andata e 0-4 esterno nel ritorno); nella stagione 2010/11 contro il Tottenham (battuta d'arresto casalinga per 0-1 all'andata e 0-0 nel ritorno a Londra).

Nono doppio confronto ad eliminazione diretta tra Arsenal e rivali italiane nelle coppe europee e finora il club inglese ha sempre ottenuto la qualificazione: l'ultima volta nel playoff Champions di agosto, quando i londinesi ebbero la meglio sull'Udinese, vincendo 1-0 in casa l'andata e 2-1 il ritorno in Friuli.

Alessandro Nesta, se dovesse scendere in campo, festeggerebbe la 100 presenza della propria carriera in Champions League, inclusi i turni preliminari. Le attuali 99 presenze sono state collezionate con le maglie di Lazio e Milan. Il debutto di Nesta nella competizione risale al 14 settembre 1999: Bayer Leverkusen-Lazio 1-1.

Dirige l'ungherese Kassai, classe 1975, internazionale dal 2003, alla sua prima volta in gare ufficiali con il Milan. Il fischietto ungherese dirige per la seconda volta in gare ufficiali l'Arsenal che, nella Champions League 2010/11, fu sconfitto per 0-2 sul campo dello Sporting Braga. Kassai ha già diretto per 6 volte club italiani in gare ufficiali, che con il fischietto ungherese hanno un bilancio - sfavorevole - di 2 successi (Pasching-Livorno 0-1 nella coppa Uefa 2006/07 e Sampdoria-Werder Brema 3-2 dopo tempi supplementari nel playoff Champions League 2010/11), 1 pareggio (Sporting Lisbona-Fiorentina 2-2 nel playoff Champions League 2009/10) e 3 sconfitte (Fiorentina-Lione 1-2 nella Champions League 2008/09, Tottenham-Inter 3-1 nella Champions League 2010/11 ed Inter-Bayern Monaco 0-1 nella Champions League 2010/11).

Sono 9 le direzioni ufficiali di Kassai con club inglesi che finora non hanno mai pareggiato: score di 5 vittorie e 4 sconfitte, proprio negli ultimi 4 incroci con il fischietto magiaro.

CHAMPIONS

Contro il Bayer l'aspirina del Barça è Sanchez

ROMA - Anche quando non brilla come al solito, il Barcellona vince. In Europa la legge è ancora questa, così la squadra di Guardiola dimentica il brutto Ko in campionato contro l'Osasuna, che ha fatto salire a dieci punti lo svantaggio dal Real Madrid, e passeggia sul campo del Bayer Leverkusen conquistando già dopo l'andata, a meno di clamorosi colpi di scena, l'accesso ai quarti di Champions.

Finisce 1-3 per i catalani, con una doppietta dell'ex udinese Alexis Sanchez e un gol del solito Messi, che a due minuti dal termine finalizza al meglio, precedendo il compagno Pedro, un cross di Dani Alves. In precedenza, in chiusura di primo tempo (41') era stato Messi a fare l'assist man, inventando un meraviglioso passaggio con l'esterno sinistro per Sanchez, che aveva messo in rete. Era stata quella l'unica conclusione degna di nota in tutto il primo tempo del Barcellona, sceso in campo privo di Xavi e Piqué. Rispetto a Pamplona c'erano invece i ritorni di Busquets, Iniesta e Fabregas, ma l'uomo della provvidenza, un'autentica 'aspirina' per il Barça contro il Bayer, è stato Sanchez, oltre ad un capitano Puyol che nel primo tempo ha giganteggiato in difesa.

Il Bayer Leverkusen cominciava molto più animato la ripresa, e infatti al 7' arrivava il pareggio di Kadlec, che riusciva a superare Sanchez prima della conclusione vincente. Ma proprio il cilenò ristabiliva le distanze appena quattro minuti dopo, su passaggio di Fabregas. L'entrata di Thiago Alcantara dava più dinamismo al centrocampista del Barcellona, il Bayer si rendeva pericoloso in due circospezioni con Castro e Kiessling, ma alla fine a segnare erano ancora i campioni d'Europa. 1-3, gol di Messi e qualificazione archiviata. La Champions è più che mai nel mirino del Barcellona.



CALCIO

Torneo Viareggio, per passaggio turno decisivi i rigori

VIAREGGIO - Calci di rigore decisivi in ben cinque gare sulle otto disputate per il passaggio ai quarti di finale della 64ª edizione della 'Viareggio Cup'.

Solo Roma, Lazio e Torino hanno centrato la qualificazione nei minuti regolamentari. Passano il turno anche Juventus, Club Guarani, Fiorentina, Parma, Rappresentativa di Serie D.

La Roma ha battuto in rimonta l'Atalanta 3-1 e all'iniziale gol di Mangini hanno risposto con Negro, Politano e Tallo. La Lazio ha invece superato 3-0 il Nordsjaelland con i gol di Emmanuel, Zampa e Rozzi e il Torino si è imposto 2-0 sul Genoa con reti di Arau e Pinelli su rigore (i liguri hanno terminato in nove per le espulsioni di Said e Meucci, i Granata in dieci per quella di Chiosa).

Tutti gli altri incontri si sono risolti ai rigori: la Juventus ha superato 6-4 il Vicenza (1-1 nei tempi regolamentari), la squadra paraguina del Club Guarani, unica tra le straniere rimasta in corsa, ha battuto 2 a 0 la Sampdoria (0-0); la Fiorentina ha superato 3 a 0 l'Empoli nel derby toscano (0-0).

Qualificati agli ottavi anche il Parma che si è imposto 5-2 (1-1) sull'Inter (vincitore della Viareggio Cpu lo scorso anno) e la Rappresentativa di serie D che a sorpresa ha avuto la meglio sui messicani del Pumas 5-4 (1-1).

Domani sono in programma i quarti di finale. Gruppo 1: Fiorentina-Lazio ad Agliana, Roma-Rappresentativa di serie D a Viareggio. Gruppo 2: Juventus-Club Guarani a La Spezia, Torino-Parma a Sarzana.

La parapendista italo-venezuelana tenterà di superare il record di volo di 160 km, primato stabilito da lei stessa l'anno scorso



La Di Grigoli a caccia di nuove avventure

Fioravante De Simone

CARACAS - La parapendista italo-venezuelana Johanna Di Grigoli si sta preparando per superare il suo record personale di 160 km nella modalità di freestyle. La ragazza di origini siciliane tenterà di stabilire il nuovo primato il prossimo fine settimana. La traversata della Di Grigoli inizierà nella località di Potrerito (nello stato Guárico) mentre la meta stabilita sarà nello stato Portuguesa. In questo modo migliorerà l'impresa compiuta, sempre da lei, nel

2010: allora la 'caraqueña' volò dalla città 'La Victoria' ed arrivò fino alla capitale dello stato Cojedes, San Carlos. La nostra campionessa dei cieli in questo 2012, a livello internazionale, ha già sorvolato le nubi della Colombia e del Messico, in gare valedoli per la Pre-Coppa del Mondo, che nella sua tappa colombiana si è disputata nella Valle del Cauca. Nel paese 'cafetero' è arrivata in terza posizione, pur non partecipando a tutte le manche. In

Messico la prova si è svolta nella Valle de Bravo dove la Di Grigoli è riuscita a vincere una tappa, superando anche le condizioni climatiche avverse. Qui in Venezuela ha partecipato ad un Open che si è svolto a Mérida dove è arrivata in seconda posizione. "Durante il weekend tenterò di migliorare i miei tempi. - spiega la siciliana - Questa volta partiremo da Potrerito e voleremo in direzione ovest/sud-ovest, per questo motivo spero di atterrare

nello stato Portuguesa". "Le prove che ho svolto ad inizio dell'anno - ha aggiunto la Di Grigoli - mi sono servite per prepararmi ad affrontare l'impresa che mi sono prefissa". Dopo questa traversata la parapendista parteciperà al 'Circuito de la Copa del Mundo' che si disputerà in Brasile, nella località di Espírito Santo, dal 17 al 24 marzo. Poi volerà verso il vecchio continente dove sarà impegnata in un Open in Francia.

BREVI

CALCIO - U21: amichevole Scozia-Italia il 25/4. Sarà Edimburgo ad ospitare l'amichevole tra la Scozia e l'Italia Under 21, in programma il 25/4 con inizio. Gli Azzurrini ritrovano la Scozia, che hanno affrontato l'ultima volta nelle qualificazioni agli Europei di categoria il 2 settembre 2005 a Motherwell: la partita terminò 2-2. Per l'Under 21 sarà un altro test importante - dopo quello del 28 febbraio a Cannes contro la Francia - in vista della ripresa delle qualificazioni europee in Irlanda il 4 giugno.

EUROPA LEAGUE - A Kralovec Lazio-A.Madrid. Sarà il ceco Pavel Kralovec l'arbitro di Lazio-Atletico Madrid, partita valida per l'andata dei sedicesimi di finale di Europa League, in programma domani sera allo stadio Olimpico. Lo rende noto l'Uefa. A dirigere, sempre domani, Udinese-Paok Salonicco sarà lo spagnolo Alberto Undiano Mallenco.

EURO RIVALI - Chelsea: Villas-Boas a rischio. L'ombra di Guus Hiddink si allarga su André Villas-Boas: cresce il malcontento al Chelsea e in caso di eliminazione in Champions Roman Abramovich è pronto a richiamare il tecnico olandese. Più di un senatore della squadra - scrive il Daily Mail - ha espresso perplessità circa le metodologie di allenamento dell'ex Porto. Che almeno finora, ha goduto della fiducia del patron russo. Nel caso il Chelsea uscisse col Napoli Hiddink sarebbe la scelta più sicura per salvare la stagione.

CAOS NEVE - Serie B: Modena-Padova e Pescara-J. Stabia il 6/03. La Lega Serie B ha fissato i due recuperi della 6ª giornata di ritorno, Modena-Padova e Pescara-Juve Stabia, rinviati per il maltempo. Le partite si giocheranno il 6 marzo alle 18,30 in contemporanea con un altro recupero della 4ª giornata, Samp-Empoli. Alla luce di questa decisione, Pescara-Sassuolo, che doveva essere giocata in posticipo lunedì 5 marzo alle 20,45, è stata anticipata a sabato 3 marzo alle 15. Il posticipo del lunedì sera dell'8ª giornata di ritorno sarà Gubbio-Brescia.

MALTEMPO - Lega Pro 2/B: quattro gare rinviate per neve. Neve e ghiaccio continuano a condizionare i vari campionati di calcio. Quattro gare del turno infrasettimanale (28ª giornata) del girone B del campionato di 2ª Divisione, in programma oggi pomeriggio, sono state rinviate dalla Lega Pro a causa della impraticabilità degli impianti. Le gare sono: Celano-Arzanese, Chieti-Catanzaro, Fano-Campobasso, Isola Liri-Melfi.

AMARCORD

Sliding doors per Del Piero: fu ad un passo dal Parma

TORINO - Ve lo immaginate Del Piero con la maglia del Parma che domani incontra la Juventus? No? Comprensibile. Non è facile immaginare Alex con altri colori addosso. Eppure solo un soffio del destino ha impedito che Alex diventasse una bandiera del Parma. Estate 1994, è una Juventus nuova che si sta muovendo sul mercato. Luciano Moggi e Antonio Giraud sono arrivati da qualche mese e stanno costruendo la squadra che dominerà la stagioni successive in Italia e in Europa. Bettenga gira l'Europa in cerca di talenti e va a trattare con l'Olympique Marsiglia un certo Didier Deschamps. Moggi tira le fila dell'affare Ferrara che arriva dal Napoli fresco dall'esperienza maradoniana e chiude per Paulo Sousa che dovrà sostenere il centrocampo con sempre più fondamentale Antonio Conte.

L'attacco è solido con Baggio, Vialli e all'occorrenza Ravanelli, però la Triade ha in mente la ciliegina: Alessandro Melli, bomber del Parma, grande emergente del campionato. Per altro con i gialloblù si sta parlando anche di Dino Baggio in una trattativa tutt'altro che semplice. E allora ecco che sul tavolo spunta l'offerta: Ravanelli in prestito e quel giovane in proprietà. Quale giovane? Ma sì, quello che ha esordito con Trapattoni, ha già segnato il suo primo gol in Serie A e ha vinto il Viareggio con la Primavera, sì Alessandro Del Piero. L'affare va avanti, i procuratori di Alex parlano anche con i dirigenti del Parma, sembra una cosa fatta e va bene a tutti, perché Del Piero alla Juventus non aveva certezza di giocare (figuriamoci con Baggio...), mentre in Emilia

potrebbe trovare più spazio. Ma qualcosa si inceppa. Non si trova l'accordo su Melli, che pure alla Juventus sarebbe andato volentieri, e l'affare salta. Del Piero così rimane a Torino e Lippi non ne dispiace: "Tornerà sicuramente utile nel corso dell'annata", spiega. Ed è buon profeta, perché quella stagione, che riporta lo scudetto in bianconero dopo nove lunghi anni di digiuno è anche la stagione dell'esplosione di Del Piero. Storia nota: l'alba di un mito e il tramonto di altro, Roby Baggio, che a fine stagione, anche in virtù dell'emergere di Alex, viene ceduto al Milan per 18 miliardi. Tutto per un pelo, però, perché sarebbe bastato che quell'affare fosse girato in modo diverso e chissà quale storia saremmo qui a raccontare adesso: magari con uno "strano" Del Piero gialloblù.



L'agenda sportiva

Mercoledì 15

-Calcio, Milan-Arsenal (Champions League)
-Calcio, Parma-Juve, Cesena-Catania e Atalanta-Genoa (rec. Serie A)
-Calcio, Dep. Táchira-Corinthians

Giovedì 16

-Calcio, Udinese-Paok e Lazio-Atletico Madrid (Europa L.)
-Calcio, Venezuela: 3ª giornata del Clausura
-Basket, Venezuela: giornata della Lpb

Venerdì 17

-Calcio, Fiorentina-Napoli ed Inter-Bologna (Serie A)
-Basket, Venezuela: giornata della Lpb

Sabato 18

-Basket, Venezuela: giornata della Lpb
-Calcio, 28ª giornata Serie B
-Calcio, Serie A anticipi 24ª giornata

Domenica 19

-Basket, Venezuela: giornata della Lpb
-Calcio, Serie A 24ª giornata
-Calcio, Venezuela 7ª giornata

Lunedì 20

-Calcio, posticipo 28ª giornata Serie B



MODA



12 | mercoledì 15 febbraio 2012

Javier Riccobono ha preso la direzione generale di Belcorp Venezuela, il famoso istituto di bellezza al femminile, proponendo il suo modello di business

Una nuova direzione per Belcorp nei suoi 15 anni venezuelani



CARACAS - Javier Riccobono, manager venezuelano con una esperienza di oltre 15 anni in aziende leader, è stato nominato direttore generale di Belcorp Venezuela, il famoso istituto di bellezza dedicato alle donne, proponendo il suo modello di business. Nel 2012 la Belcorp Corporation festeggia 15 anni nel mercato venezuelano. La società di bellezza che include i marchi L'BEL, Esika e Cyzone, di cui è in vendita il catalogo, riafferma il suo impegno sul nostro mercato. A livello nazionale, questi marchi arrivano nelle case venezuelane attraverso migliaia di donne imprenditrici che offrono la più ampia scelta di prodotti cosmetici. Questa realtà è rappre-

sentata da circa 1500 dipendenti che fanno di Belcorp una grande famiglia del Venezuela: da oggi guidata dal Sig. Javier Riccobono. Ingegnere, con esperienza in un'importante scuola di business, Riccobono in passato ha rappresentato diverse aziende multinazionali nel settore dei prodotti finanziari, delle telecomunicazioni e dei consumatori, tra cui Coca-Cola, Motorola e Brightstar. Così come sono già numerose le organizzazioni presso cui ha prestato servizio come Direttore Generale. Alla Belcorp, la terza più grande compagnia di bellezza in America Latina e undicesima per la vendita diretta nel mondo, è stato ricevuto

con immenso orgoglio. Riccobono condivide lo stesso scopo di Belcorp: "È la società che aiuta ad avvicinare il maggior numero di donne al loro ideale di bellezza e di realizzazione personale". La società crede nelle donne, riconosce il loro spirito imprenditrice e rafforza la loro capacità di trasformare la loro vita. Un milione di consulenti di bellezza in tutta l'America Latina e 180.000 in Venezuela hanno in Belcorp l'opportunità di ottenere un reddito, crescere e svilupparsi come individui e come imprenditori, migliorare la loro vita, quella delle loro famiglie e delle loro comunità. Inoltre, la principale strategia aziendale è l'impegno per il benessere della società. Bel-

corp entra nello spazio del loro cuore cercando di lasciare un segno positivo nella vita delle donne attraverso tre programmi che includo-

no attività di volontariato, programmi di formazione e borse di studio. Così, in un piacevole incontro con i principali media, Javier Riccobono

ha condiviso le sue aspettative e il grande entusiasmo nella nuova sfida che lo attende alla guida di Belcorp Venezuela.




CONFECCIONES ARARAT, C.A.
 DIRECCION: AVENIDA FUERZAS ARMADAS - CRUCECITA A SAN MIGUEL - EDIFICIO LOIS - PLANTA BAJA
 TELEFONOS: (0212) 562.1511 - FAX: (0212) 564.4738 - E - MAIL: ARARATCA@CANTV.NET
 RIF: J-00042924-3 - CARACAS - VENEZUELA